

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) ed in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale numero 303 del 28 dicembre 2019, che costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall’articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui all’articolo 5 del D. P. R. 12/03/2003 n. 120;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012, recante “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell’11/05/2015, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 09/07/2015, n. 114, che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006, l’articolo 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, corredato di Rapporto Ambientale,

Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi, comprendente il programma di misure per il monitoraggio ambientale, in conformità alla nota prot. n.9731/Gab del 10/12/2021 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità;

- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale del 20/11/2015 n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022, prorogati dal decreto assessoriale 170/GAB del 26 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022 per i componenti della C.T.S. nominati con D.A. n. 311/GAB del 23/07/2019;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15/04/2021, n. 9, articolo 73 “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono

state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36 del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A,R,T,A, 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 38/GAB del 17/02/2022, con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 "sottocommissioni" del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VInc.A.)" con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab ARTA del 18/08/2020 tra il l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** la legge 25/05/2022, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022-2024". Legge 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024" (G.U.R.S. n.24 del 28/05/2022 Parte I);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 54389 del 14/09/2020 con la quale il Sig. Michael Ranft nella qualità di Legale Rappresentante della Società Solvalore 1 S.r.L. (*nel seguito* Proponente) con sede legale in Via Conte Alaimo, n. 257, 96016 Lentini (SR) (C.F. e P.I 02748350218 e P.E.C. *solvalore1@legalmail.it*) ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, integrata, ai sensi dell'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 152/2006, con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/97, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del predetto D. Lgs. 152/2006, e di tutti i titoli abilitativi necessari per il "Progetto *per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci*";

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 34528 a 34595, con assegnazione Codice procedura 1055- Classifica SR_006_IF_01055;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015, per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 58187 del 06/10/2020 con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione trasmessa, ha comunicato al Proponente, alla C.T.S. ed a tutti gli Enti e alle Amministrazioni potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul portale ambientale SI-VVI di questo Assessorato, dello studio d'Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 152/2006 e della relativa documentazione progettuale allegata (Classifica SR_006_IF_01055 – Cod. Procedura 1055);
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dall'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte del pubblico o di Enti Pubblici;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) della C.T.S. n. 63/2021 approvato nella seduta plenaria del 30/06/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 59587 del 06/09/2021 con la quale il Servizio 1 DRA ha assegnato alla società giorni 30 al fine di poter riscontrare le richieste della CTS contenute nel P.I.I. n. 63/2021 del 30/06/2021;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 21978 del 31/03/2022 con la quale la società Proponente ha riscontrato le richieste di cui al superiore P.I.I. n. 63/2021;
- VISTO** il verbale della *prima* Conferenza di Servizi svoltasi in data 11/05/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. n. 34738 del 13/05/2022 dal Servizio 1 DRA nel corso della quale il rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa ha rappresentato che “ai fini del rilascio del parere di propria competenza, in merito al R.D. 1775/1933, la Società proponente dovrà produrre la seguente documentazione: Atto di costituzione della Società, Atto di sottomissione in bollo con il quale la Società si impegna ad ottemperare a tutte le richieste dei vari Enti interessati dal progetto, Dichiarazione sull'utilizzo delle marche da bollo nel caso di presentazione documenti in bollo in formato digitale, Versamento spese di istruttoria, Calcolo delle linee elettriche Manca la voltura della TICA e l'accettazione da parte della Solvalore s.r.l.; La soluzione di connessione del proponente è difforme dalla TICA; Aggiornare le tavole e renderle congruenti tra loro; ai fini del rilascio dell'Atto di concessione amministrativa ai sensi dell'art. 11 della L.R. n° 9/2013 occorre produrre, in scale adeguate, planimetrie, sezioni trasversali e profili di dettaglio riportanti le opere da realizzare e le aree demaniali da occupare; e ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica occorre produrre la seguente documentazione: Studio Geologico-Tecnico che comprenda le risultanze delle indagini geognostiche e sismiche eseguito nel sito di interesse, esteso in un intorno significativo, secondo quanto prescritto dal D.M.17/01/2018 e ss.mm.ii.; la relazione di compatibilità geomorfologica ai sensi del paragrafo 6.12 delle NTC 2018, con particolare riguardo alla salvaguardia del principio di invarianza idraulica, specificando le modalità con cui verrà rispettato; caricare il progetto strutturale sul Portale Regionale “Sismica” (interventi di tipo A) al fine di ottenere l'autorizzazione sismica”; il rappresentante della Società Snam Rete Gas S.p.A. ha ribadito la necessità di prendere contatti con il centro per organizzare i necessari picchettamenti della condotta a valle dei quali la società dovrà provvedere a trasmettere il progetto revisionato con ubicazione esatta della condotta ai fini valutazioni tecniche per eventuale rilascio N.O. con prescrizioni di competenza ed altresì richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della “CdS”:
- nota prot. n. DI.SIC/RU/310/PU EAM 24060 del 19/10/2020 (prot. DRA n. 60843 del 19/10/2020) con la quale la SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato la presenza di interferenze e si invitava a prendere contatti con il centro di Ragusa;
 - nota prot. n. 10854 del 04/11/2020 (prot. DRA n. 64685 del 04/11/2020) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa ha rappresentato che gli impianti fotovoltaici non rientrano fra le

- attività soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, e nello specifico, per l'impianto in esame non è tenuto ad esprimere nessun parere;
- nota prot. n. 164077 del 06/11/2020 (prot. DRA n. 65322 del 06/11/2020) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa ha richiesto documentazione integrativa relativa alle caratteristiche tecniche delle opere strutturali e delle fondazioni al fine del rilascio del nulla osta sismico;
 - nota prot. n. 43361 del 27/11/2020 (prot. DRA n. 70336 del 27/11/2020) con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 25/11/2020, esaminate la pratica ha ritenuto non esaustivo quanto presentato e ha richiesto di integrare la documentazione con la valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici per la tutela dei lavoratori che opereranno sull'impianto, in applicazione al D.lgs. 159/2016, riscontrata dal Proponente con nota del 16/03/2021 (prot. DRA n. 16029 del 16/03/2021);
 - nota prot. DRA n. 43257 del 19/03/2021 il Ministero dello Sviluppo Economico - Settore 3° - Reti e Servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico, ha richiesto la presentazione dell'istanza con allegata la documentazione di rito, al fine del rilascio del relativo Parere Favorevole Condizionato, per le condutture elettriche (linee elettriche e annesse cabine di trasformazione, parti imprescindibili per la costituzione della linea di trasmissione dell'energia) riconducibili all'art. 95 comma 1 e comma 2 del D.lgs. 259/03 e al R.D. 1775/33, riscontrata dal Proponente con nota del 30/03/2021;
 - nota del 15/04/2021 con la quale il Proponente ha presentato integrazioni volontarie al Servizio 3 "Autorizzazioni e Concessione" del Dipartimento Regionale dell'Energia, presentando formale istanza di A.U. ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 con allegati in adempimento al D.P.Rgs. n. 48 del 18/07/2012 ai fini dell'acquisizione della procedibilità della pratica;
 - nota prot. DRA n. 22937 del 16/04/2021 con la quale il Proponente ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico il rilascio del nulla osta ai sensi dell'ex art. 95 del D.Lgs. 259/03 per la realizzazione del progetto in oggetto;
 - nota prot. DRA n. 40933 del 18/06/2021 con la quale il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione nella seduta del 28/05/2021, esaminate la pratica e le integrazioni pervenute ha ritenuto non esaustivo quanto presentato e pertanto ha richiesto ulteriore documentazione con la valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici per la tutela dei lavoratori che opereranno sull'impianto, in applicazione al D.lgs. 159/2016;
 - nota prot. n. 113831 del 20/07/2021 (prot. DRA n. 50308 del 20/07/2021) con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, al fine dell'iniziale rilascio di n. 7 Pareri Favorevoli Condizionati per gli impianti in BT/MT dei sette sottocampi ai sensi del R.D. 1775/33, dell'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/03 e/o art. 95 c. 1 del D.lgs. n. 259/03, ha richiesto la presentazione della documentazione di rito in modalità informatica;
 - nota prot. n. 12120 del 31/03/2022 (prot. DRA n. 70927 del 31/03/2022) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa, verificato i vincoli vigenti, giusto D.A. 5040 del 20/10/2017 e le relative norme di attuazione, ha attestato la non sussistenza dei vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/04 pertanto dichiara la non competenza nell'istruttoria. Per quanto attiene alle opere di connessione (cavidotto), visto il D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 poiché i lavori rientrano nella tipologia A.15 non ritiene di doversi esprimere;
 - nota prot. n. ED- 1066026 del 18/02/2021 (prot. DRA n. 30108 del 29/04/2022) con la quale e-distribuzione ha comunicato l'esito positivo della verifica del progetto definitivo inviato;
 - nulla osta prot. n. M_D MSICIL0010727 del 28/04/2022 (prot. DRA n. 29359 del 28/04/2022) rilasciato, dal Comando Marittimo Sicilia, relativamente ai soli aspetti di natura demaniali;
 - nota prot. n. AGDSI01_7492_2022_129 del 02/05/2022 (prot. DRA n. 49912 del 05/07/2022) con la quale l'Agenzia del Demanio rappresenta alla Società, di voler produrre l'elenco delle particella catastali di proprietà dello Stato, con relative visure catastali ed estratti di mappa, per verificare se il progetto interessa aree o immobili di proprietà dello Stato, di competenza dell'Agenzia del Demanio;
 - nota prot. n. 14948 del 04/05/2022 (prot. DRA n. 31698 del 04/05/2022) con la quale il Servizio X "Attività Tecniche e Risorse Minerarie" del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari;
 - nota prot. n. 23552 del 05/05/2022 (prot. DRA n. 32137 del 06/05/2022) con la quale ARPA Sicilia ha comunicato che per altri concomitanti impegni istituzionali non potrà partecipare alla conferenza dei servizi convocata per la data del 11 maggio 2022. Al contempo riferisce che è in corso l'acquisizione delle valutazioni endoprocedimentali delle UU.OO. specialistiche ai fini del completamento dell'istruttoria volta al rilascio del parere di competenza;

- nota prot. n. 15307 del 09/05/2022 (prot. DRA n. 32967 del 09/05/2022) con la quale il Servizio 8 U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato il nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933, per quanto attiene ai solo aspetti minerari, con la prescrizione di richiedere alla Società Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla osta in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- nota prot. n. 24736 del 09/05/2022 (prot. DRA n. 33018 del 09/05/2022) con la quale la Città Metropolitana di Catania 1° Servizio "Programmazione – Piano delle OO.PP. e Viabilità" ha comunicato che esaminata la documentazione, si è costatato che la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non interferisce con strade appartenente al Demanio dell'Ente, pertanto non viene rilasciato nessun parere;
- nota prot. n. 15399 del 09/05/2022 (prot. DRA n. 33172 del 10/05/2022) con la quale il Servizio 3 "Autorizzazioni e Concessione del Dipartimento Regionale dell'Energia, ha richiesto documentazione integrativa ai fini del rilascio della procedibilità per il rilascio dell'A.U. ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- nota prot. n. 41731 del 09/05/2022 (prot. DRA n. 33707 del 11/05/2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa accertato che il sito dei lavori in trattazione non rientra tra le zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici ai sensi del R.D. n. 3267/1923, comunica il progetto in esame non necessità dell'autorizzazione di questo Ispettorato;
- nota prot. n. 2839 del 10/05/2022 (prot. DRA n. 33625 del 11/05/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa X Settore "Territorio e Ambiente" chiede che sia acquisito agli atti della Conferenza il proprio parere con osservazioni reso, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. n. 38215 del 12/11/2020;

VISTO il verbale della *seconda* Conferenza di Servizi svoltasi in data 05/07/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. DRA n. 51048 del 07/07/2022 dal Servizio 1 nel corso della quale il rappresentante della Città Metropolitana di Catania in merito alla procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., nel rappresentare che le aree interessate dagli interventi in progetto risultando completamente esterne alle Aree Natura 2000 di cui alla ZSC ITA07001 "*Foce del fiume Simeto e lago Gornalunga*" e ZPS ITA070029 "*Bivieri di Lentini tratto mediano e foce del fiume Simeto e area antistante la foce*" gestite dalla Città Metropolitana di Catania, di cui quest'ultima distante circa 1,3 km dall'area dei progetto, ha comunicato che esprimerà a breve il parere endoprocedimentale alla VIncA, ai sensi del D.A. n. 36 del 14/02/2022; il rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, acquisite le integrazioni da parte del Proponente in data 29/06/2022, ha rappresentato che è in corso d'istruttoria la pratica di che trattasi ai fini dell'espressione dei pareri di competenza dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, che si esprimeranno nel più breve tempo possibile, e sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti/resi alla data della "CdS" e durante la stessa:

- nota del 13/05/2022 (prot. DRA n. 34680 del 13/05/2022) con la quale la Società Terna S.p.A. ha comunicato che il gestore di riferimento per l'iniziativa in oggetto è la Società E-distribuzione S.p.A.;
- nota del 10/05/2022 (prot. DRA n. 38859 del 26/05/2022) con la quale il Proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni da parte del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Energia di cui alla nota prot. n. 15399 del 09/05/2022;
- nota prot. n. 27856 del 08/06/2022 (prot. DRA n. 42439 del 21/06/2022) con la quale l'Aeronautica Militare ha chiesto di perfezionare lo studio delle interferenze delle opere di connessione in oggetto;
- nota prot. n. 4689 del 15/06/2022 (prot. DRA n. 44628 del 15/06/2022) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa "*Sezione per i Beni Archeologici*", in seguito all'attivazione della nuova procedura di V.I.A., nell'evidenziare che nel verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 11/05/2022 non è stata citata la nota prot. n. 3146 del 21/04/2022 di richiesta integrazioni, così come richiesto precedentemente con la suddetta nota, ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ha richiesto l'obbligatoria VIARCH, da effettuarsi in seguito a ricognizioni in modalità tradizionale (survey a piedi), e ai sensi del comma 2 dell'articolo 22 del Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, sospende l'esame della pratica in attesa delle

integrazioni richieste, rappresentando che trascorsi infruttuosamente 30 giorni dalla ricezione della presente si procederà all'emissione di parere negativo;

- nota del 08/06/2022 (prot. DRA n. 46222 del 21/06/2022) con la quale il Proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni da parte del Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico di cui alla nota prot. n. 40933 del 18/06/2021;
- nota del 08/06/2022 (prot. DRA n. 46224 del 21/06/2022) con la quale il Proponente ha dato riscontro al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa di cui alla nota prot. n. 6621 del 06/05/2022 rappresentando di non avere in progetto attività soggette a norme antincendio di cui al D.P.R. n. 151/2011;
- nota prot. n. 3007 del 17/06/2022 (prot. DRA n. 46348 del 22/06/2022) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa X Settore "Territorio e Ambiente" ha riconfermato il parere reso in ambito VIA con nota prot. n. 41634 del 09/12/2020;
- nota del 24/06/2022 (prot. DRA n. 48208 del 29/06/2022) con la quale il Proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni da parte dell'Aeronautica Militare, nella specifico l'Elaborato Tav. n° N12 – Interferenze – Acquedotti, metanodotti e oleodotti e la Relazione sulle interferenze, di cui alle note prot. n. 23326 del 12/05/2022 e prot. n. 27856 del 08/06/2022;
- nota del 24/06/2022 (prot. DRA n. 48212 del 29/06/2022) con la quale il Proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni da parte della Snam Rete Gas di cui alla nota prot. n. DL.SIC/RU/310/PUZ EAM 24060 del 19/10/2020 trasmettendo la tavola delle interferenze a seguito del sopralluogo di cui al verbale del 31/05/2022;
- nota del 24/06/2022 (prot. DRA n. 48233 del 29/06/2022) con la quale il Proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa in riferimento a quanto richiesto durante la Conferenza dei Servizi del 11/05/2022;
- nota del 24/06/2022 (prot. DRA n. 48240 del 29/06/2022) con la quale il Proponente ha dato riscontro alla richiesta di integrazioni da parte del M.I.S.E. di cui alla nota prot. n. 113831 del 20/07/2021;
- nota del 04/07/2022 (prot. DRA n. 49595 del 04/07/2022) con la quale il Proponente ha trasmesso alla Soprintendenza di Siracusa la Relazione VIARCH contenente gli esiti delle indagini archeologiche preliminari così come richiesto con nota prot. n. 3146 del 21/04/2022 e ribadito nota prot. n. 4689 del 15/06/2022;
- nota prot. n. 11650 del 04/07/2022 (prot. DRA n. 50685 del 06/07/2022) con la quale il Comune di Carlentini, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, rilascia parere favorevole alla realizzazione del progetto in esame, in merito alla compatibilità urbanistica dell'impianto da realizzare all'interno della Z.T.O. "E" del PRG vigente classificata come "Verde Agricolo" con condizioni;

VISTO il verbale della *terza* Conferenza di Servizi svoltasi in data 13/09/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. DRA n. 67024 del 15/09/2022 dal Servizio 1 nel corso della quale il rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa ha rappresentato che "per quanto riguarda il parere sulle linee elettriche di cui al R.D. 1775/1933 esso è positivo. In merito alla compatibilità geomorfologica si esprime parere positivo, in merito agli attraversamenti dei corsi d'acqua, previa acquisizione di Autorizzazione Idraulica Unica da parte dell'Autorità di Bacino, dovranno essere formalizzati con successivo atto di concessione amministrativa ai sensi dell'art. 11 della L.R. 9/2013 ed al fine dell'ottenimento dell'autorizzazione sismica occorre caricare il progetto strutturale sul Portale regionale Sismica (sugli interventi di tipo A) allegando ai fini del rispetto di quanto indicato nel paragrafo 6.12 delle N.T.C. la scheda di sintesi elaborata dal DRT di cui alla direttiva protocollo n. 103963 del 19/07/2022"; il tecnico della **società Proponente** ha dichiarato che la Ditta Solvalore 1 s.r.l. per il progetto in esame con cod_1055 denominato "Sabuci 3" ha chiesto l'autorizzazione idraulica unica (AIU) allegando in particolare la dichiarazione del progettista inerente al regime vincolistico dell'area interessata con particolare riferimento al P.A.I. e alle interferenze con il reticolo idrografico (punto 6.2 del D.S.G. n. 187/2022) elaborato caricato sul portale (RS06ADD0060I9.pdf) nella sezione integrazioni in data 09/08/2022. Si chiede pertanto di prendere atto della non presenza di vincoli PAI

così come dichiarato dal progettista e come si evince dalla cartografia PAI allegata (RS06EPD004519.pdf -Tav. n° N18 - PAI)", e sono stati richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti/resi alla data della "CdS" e durante la stessa:

- nota prot. n. 37358 del 13/07/2022 (prot. DRA n. 53012 del 14/07/2022) con la quale ARPA Sicilia esprime parere favorevole alla relazione terre e rocce da scavo e parere favorevole sulla compatibilità elettromagnetica del progetto;
- nota prot. n. 5824 del 27/07/2022 (prot. DRA n. 56676 del 27/07/2022) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa "*Sezione per i Beni Archeologici*", esaminata la Valutazione del rischio Archeologico acquisita in data 31/08/2022, ritiene di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, ritenendo ammissibile la realizzazione del progetto;
- nota prot. n. 60121 del 09/08/2022 con la quale il Proponente, ha dato riscontro alla nota prot. n. 37358 del 13/07/2022 di ARPA Sicilia trasmettendo il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato;
- nota prot. DRA n. 60130 del 09/08/2022 con la quale il Proponente ha presentato formale istanza di Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del D.S.G. n. 187 del 23/06/2022 presso la competente Autorità di Bacino con allegata relativa documentazione tecnica;
- nota prot. DRA n. 60825 del 10/08/2022 con la quale il Proponente ha presentato presso la Società Enac S.p.A. l'asseverazione del progettista attestante l'esclusione dell'iter valutativo Enac-Enav, in riscontro alle note prot. n. 714058 del 10/06/2022, prot. n. 78937 del 28/06/2022 e prot. n. 97754 del 05/08/2022;
- nota prot. n. 273/DI.SIC/RU/PU/EAM 24060 del 25/08/2022 (prot. DRA n. 62733 del 26/08/2022) con la quale la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha rilasciato, successivamente alle integrazioni prodotte dalla Ditta proponente, il Nulla Osta con condizioni alla realizzazione delle opere in progetto;
- nota prot. n. 44574 del 31/08/2022 (prot. DRA n. 63611 del 01/09/2022) con la quale la Città Metropolitana di Catania – 4^ Servizio "Gestione Riserve Naturali Orientate", nell'ambito della procedura di valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., esprime parere endoprocedimentale favorevole con prescrizioni, a ai sensi del D.A. n. 36 del 14/02/2022, circa l'incidenza ambientale del progetto dell'impianto fotovoltaico denominato "Sabuci 3" da realizzarsi nel Comune di Carlentini;
- nota prot. n. 47223 del 13/09/2022 (prot. DRA n. 66312 del 13/09/2022) con la quale ARPA Sicilia approva il Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato.
- nota prot. n. 11103 del 12/09/2022 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa, prende atto di quanto comunicato con nota della Società proponente, pervenuta al protocollo in ingresso n. 7391 del 15/06/2022, in merito alla non assoggettabilità dell'impianto in questione agli obblighi stabiliti dal D.P.R. 01/08/2011 n. 151 per gli adempimenti in materia di procedimenti di prevenzione incendi";
- nota prot. n. 4491 del 13/09/2022 con la quale il Consorzio di Bonifica 10 Siracusa autorizza in via di massima l'installazione dei pannelli fotovoltaici ricadenti nel fondo sito nel Comune di Carlentini.

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 345/2022 del 27/10/2022 reso con la nota prot. DRA n. 79372 del 02/11/2022 attestante la presenza dei componenti della Commissione, composto da n. 102 pagine firmato dal Segretario della CTS e dal Presidente della CTS, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il "*Progetto "per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci"*", a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO, sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di

Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/97 per il "Progetto "per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci", proposto dalla Società Solvalore 1 S.r.L. classifica SR_006_1055 codice procedura 1055, alle condizioni ambientali ivi contenute;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/97 relativamente al "Progetto "per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR) in Contrada Sabuci", proposto dalla Società Solvalore 1 S.r.L. (C.F. e P.I 02748350218 e P.E.C. solvalore1@legalmail.it) classifica SR_006_IF01055, codice procedura 1055, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:

| | |
|-------------------------------------|---|
| Condizione Ambientale | n. 1 |
| Macrofase | Ante Operam |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali. |
| Oggetto | Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 2 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | Il Progetto dovrà conseguire: a) dal Servizio 3 "Autorizzazioni" del Dipartimento Regionale Energia la procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003; b) dal Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER il rilascio del parere ai sensi del D.I.D. n. 403 del 11/05/2022. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |

| | |
|-------------------------------------|--|
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 3 |
| Macrofase | <i>Ante Operam –Corso Operam-Post Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva- fase di cantiere –fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Mitigazioni |
| Oggetto della prescrizione | <p>Gli interventi di mitigazione ed in particolare quelli relativi al suolo/vegetazione/fauna dovranno interessare tutte le aree in disponibilità del proponente comprese quelle che sono state escluse dall'installazione di pannelli;</p> <p>Dovrà essere esclusa l'installazione dei pannelli, nella porzione di impianto situata a nord, al di là della fascia di rispetto dell'elettrodotto esistente.</p> |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 4 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |
| Oggetto della prescrizione | <p>Il progetto dovrà essere adeguato alle prescrizioni di tutti gli Enti intervenuti nel procedimento. In sede di ottemperanza a ciascuna fase dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana idonea documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nella procedura PAUR attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni dagli stessi formulate nei pareri di rispettiva competenza.</p> <p>In particolare, il Proponente dovrà adeguare il progetto alle prescrizioni contenute nel parere espresso dall'Ente Gestore, Città Metropolitana di Catania II^ Dipartimento "Gestione Tecnica" 4° Servizio – P.O.N. 14 "Gestione Riserve Naturali Orientate", prot. 44574 del 31/08/2022 e, in riscontro al parere prot. 5824 del 27/07/2022 espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa – Sezione per i Beni archeologici, dovrà nominare un archeologo specializzato per le operazioni di scavo.</p> |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 5 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo |

| | |
|--|---|
| Oggetto della prescrizione | <p>Il soprassuolo delle aree interessate dall'impianto dovrà prevedere la realizzazione di superfici a prato mediante l'impiego di specie vegetali foraggere abitualmente utilizzate nella zona, in associazione con la flora spontanea. Il progetto dovrà contenere l'elenco delle specie erbacee foraggere che verranno utilizzate. Il progetto inoltre dovrà essere accompagnato da un piano di coltivazione che escluda l'uso di prodotti chimici di sintesi e che preveda lo sfalcio dopo la montata a seme delle specie erbacee naturali. Le aree immediatamente poste al di sotto dei pannelli solari non dovranno essere sfalciate.</p> <p>L'impianto deve essere dotato di sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione ambientale | n. 6 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Mitigazioni - Vegetazione |
| Oggetto della prescrizione | <p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <ol style="list-style-type: none"> Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area e quindi possibilmente afferenti alle specie della macchia mediterranea, al fine di incrementare la biodiversità del sito. Nella fascia perimetrale dovrà essere realizzata una barriera arborea ed arbustiva con specie esclusivamente della macchia mediterranea, adeguate a rendere la medesima barriera una efficace misura di mitigazione dell'impatto visivo, nonché nei confronti delle emissioni di polveri e rumori. Come prescritto nel parere dell'Ente Gestore: <i>Possibilmente si indicano alberature di olivastro, da impiantare quale schermatura perimetrale dell'impianto, che dovranno almeno essere dell'altezza di mt 1,5 non "filate" e distanziate, l'una dall'altra di metri 3 (interasse). Inoltre, le piante arbustive dovranno possibilmente essere di lentisco e/o di ginestra, proposte per rendere più armonica e gradevole la barriera di che trattasi. Dovranno essere piantate in forma sovrapposta e non in forma alternata. In ogni caso si dovrà garantire il pieno attecchimento di tutte alberature impiantate, effettuando, ove occorra, le dovute sostituzioni fino a piena copertura.</i> Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno; per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione; Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; |

| | |
|--|--|
| | <p>g) Nella scelta delle specie vegetali dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.</p> <p>h) Dovrà essere prevista la riqualificazione naturalistica degli impluvi con interventi di ingegneria naturalistica, prevedendo fasce, di ampiezza almeno 10 metri; In relazione alla presenza di bacini idrici, all'interno dell'area, si dovrà prevedere il loro mantenimento e la riqualificazione naturalistica utilizzando specie riparie coerenti con il contesto pedoclimatico dell'area. Dovrà essere prevista una fascia di almeno 10 metri.</p> <p>i) Gli interventi dovranno essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione ambientale | n. 7 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Vegetazione-Fauna-Paesaggio. |
| Oggetto | <p>Dovranno essere trasmessi adeguati elaborati progettuali di dettaglio (relazioni, rappresentazioni cartografiche a scala non inferiore a 1:2000 e con stralci a scala 1:500, computi metrici estimativi) per dare evidenza degli interventi di mitigazione ambientali previsti e anche indicati negli studi specialistici del Proponente, le specie vegetali utilizzate, le tecniche e il materiale verde impiegato. In particolare:</p> <p>a) le fasce verdi perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente;</p> <p>b) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>c) la recinzione perimetrale dovrà prevedere una altezza dal suolo di almeno 30 cm al fine di consentire il libero passaggio della fauna;</p> <p>d) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata;</p> <p>e) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>f) la recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto;</p> <p>g) si dovrà prevedere una fascia di rispetto di 5 metri dai cumuli di pietre presenti nell'area di impianto o nell'intervento di mitigazione in progetto. Come prescritto dall'Ente Gestore:</p> <p>h) <i>la ditta è onerata a realizzare, all'interno dell'area complessiva di intervento, una wetland (area umida) per ogni ettaro di superficie coperta dai pannelli fotovoltaici, ognuna munita di appositi isolotti posatoio per uccelli, aventi dimensioni minime di 300 mq./cad., realizzando habitat idonei per la riproduzione della fauna anfibia e distribuita a random sulla superficie complessiva. Ogni wetland dovrà essere realizzata utilizzando essenzialmente sistemi a macrofite radicate emergenti (<i>Zantedeschia aethiopica</i>, <i>Phragmites communis</i>, <i>Tipha angustifolia</i>);</i></p> <p>i) <i>Un'area limitrofa all'impianto, pari almeno un 1/3 della superficie occupata dai moduli fotovoltaici, dovrà essere lasciata libera e a riposo colturale per consentire il pascolo all'avifauna stanziale e migratoria, fermo</i></p> |

| | |
|--|---|
| | <p><i>restando la possibilità di effettuare le opportune fasce tagliafuoco perimetrali;</i></p> <p><i>j) Le aree immediatamente poste al di sotto dei pannelli solari non dovranno essere sfalciate;</i></p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 8 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo-Sottosuolo |
| Oggetto della prescrizione | <p>Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi.</p> <p>Dovranno essere evitati gli interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio).</p> <p>A tal fine dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 9 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo |
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 10 |
| Macrofase | <i>Ante operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Aspetti progettuali |

| | |
|--|--|
| Oggetto della prescrizione | In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 11 |
| Macrofase | Ante operam |
| Fase | Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ambito di applicazione | Terre e rocce da scavo |
| Oggetto della prescrizione | Il Piano gestione terre e rocce da scavo, da redigere secondo quanto previsto dal D.P.R. 120 del 13/06/2017, dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 12 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività |
| Ambito di applicazione | Mitigazioni /Cantierizzazione |
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna. d. Dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione). |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

| | |
|--|--|
| Condizione ambientale | n. 13 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di Applicazione | Fauna/paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione ambientale | n. 14 |
| Macrofase | <i>Corso Operam – Post Operam</i> |
| Fase | Fase di cantiere- Fase di esercizio |
| Ambito di Applicazione | Mitigazioni Vegetazione |
| Oggetto della prescrizione | <p>a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p> <p>b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Fase di cantiere – Fase di esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 15 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Fase di progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Suolo/paesaggio |
| Oggetto della prescrizione | Tutti i manufatti (compreso le Cabine Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: <p>a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;</p> <p>b) devono essere dotati di impianto antincendio.</p> <p>c) interventi di mascheramento a verde.</p> |
| Termine Avvio Verifica di i Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |

| | |
|--|--|
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 16 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Fase di progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Paesaggio. |
| Oggetto | A tutela degli elementi e dei manufatti agricoli del paesaggio rurale dovrà essere previsto: a) il mantenimento e la tutela della rete viaria interpodereale interessata utilizzando fasce di rispetto della larghezza di ml 10,00 con impianti a verde aventi analoghe caratteristiche della fascia mitigativa già proposta lungo il confine dell'impianto. b) prevedere un allineamento regolare del margine delle strutture dei pannelli senza che questi assumano l'aspetto di reliquati, seguendo le linee e le forme naturali delle aree e l'attuale assetto colturale. A tal fine nell'impianto dovrà essere esclusa l'installazione dei pannelli, nelle porzioni di impianto situate a nord, al di là della fascia di rispetto dell'elettrodoto esistente. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 17 |
| Macrofase | <i>Ante Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva |
| Ambito di applicazione | Compensazioni ambientali |
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere predisposto ai sensi del D.M. 10/09/2010 un progetto esecutivo degli interventi di compensazione ambientale, preventivamente concordato con il Comune di Carlentini, da trasmettere unitamente ai relativi cronoprogramma e computo metrico estimativo. |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di progettazione esecutiva |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 18 |
| Macrofase | <i>Corso Operam – Post Operam</i> |
| Fase | In fase di cantiere ed in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Suolo – Sottosuolo |

| | |
|--|--|
| Oggetto della prescrizione | <p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco- compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | In fase di cantiere ed in fase di esercizio |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 19 |
| Macrofase | <i>Corso Operam</i> |
| Fase | In fase di cantiere |
| Ambito di applicazione | Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore |
| Oggetto della prescrizione | <p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di</p> |
| | <p>dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p> |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di cantiere |
| Ente vigilante | Arpa Sicilia |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 20 |
| Macrofase | <i>Corso Operam</i> |
| Fase | Fase di cantiere |
| Ambito di applicazione | Cantiere |
| Oggetto della prescrizione | <p>Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p> |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di cantiere |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 21 |
| Macrofase | <i>Corso operam – Post Operam</i> |
| Fase | In fase di cantiere ed esercizio |
| Ambito di applicazione | Rifiuti |
| Oggetto della prescrizione | I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | In fase di cantiere ed esercizio |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Enti coinvolti | |
| Condizione Ambientale | n. 22 |
| Macrofase | <i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio Ambientale atmosfera, suolo, ambiente idrico, rumore |
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post- operam), adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo, ambiente idrico, rumore. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |
| Ente vigilante | ARPA Sicilia |
| Enti coinvolti | |
| Condizione Ambientale | n. 23 |
| Macrofase | <i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i> |
| Fase | Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio |
| Ambito di applicazione | Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Oggetto della prescrizione | Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam), adeguato alle condizioni del presente parere. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Enti coinvolti | |
| Condizione Ambientale | n. 24 |
| Macrofase | Post operam |
| Fase | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ambito di applicazione | Ripristino aree di cantiere |
| Oggetto della prescrizione | Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere. |
| Termine avvio Verifica Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |
| Condizione Ambientale | n. 25 |
| Macrofase | <i>Post Operam</i> |
| Fase | Prima dell'entrata in esercizio |
| Ambito di applicazione | Dismissione |
| Oggetto della prescrizione | Prima dell'avvio dell'attività: a) dovrà essere presentato il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle |

| | |
|--|---|
| | <p>sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p> |
| Termine Avvio Verifica di Ottemperanza | Prima dell'entrata in esercizio dell'opera |
| Ente vigilante | Autorità Ambientale della Regione Siciliana |
| Ente coinvolto | |

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n. 345/2022, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del 27/10/2022 composto da n. 102 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti proposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività e all'Arpa, giusto protocollo d'intesa n.195 del 26/03/2020, per essere sottoposto preventivamente alla verifica ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alla disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esercizio è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti interessati.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), **Codice Procedura n. 1055** ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 07 DIC. 2022

L'Assessore
Elena Pagana

